

## NOTA METODOLOGICA

L'Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di secondo grado

### Le principali caratteristiche e il disegno dell'indagine

Nel 2007 l'Istituto Nazionale di Statistica ha realizzato la quarta edizione<sup>1</sup> dell'Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati, che ha avuto come popolazione oggetto di indagine la coorte che ha conseguito un diploma nel 2004.

L'indagine fa parte del Sistema integrato di indagini sulla transizione istruzione-lavoro che l'Istat ha realizzato con l'obiettivo di analizzare le attività di formazione e di lavoro svolte da coloro che hanno conseguito un titolo di studio post-obbligo; tale sistema comprende, oltre alla rilevazione sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati, anche l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati e quella sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca.

Tutte le rilevazioni del sistema hanno caratteristiche metodologiche comuni: esse hanno, infatti, periodicità triennale e sono condotte su singole coorti di diplomati/laureati/dottori<sup>2</sup> intervistati a circa tre anni dal conseguimento del titolo<sup>3</sup>. In tutte le rilevazioni, inoltre, le interviste vengono effettuate utilizzando la tecnica C.A.T.I. (*Computer Assisted Telephone Interviewing*). Le indagini risultano integrate anche per ciò che concerne i principali contenuti informativi: i modelli di rilevazione utilizzati hanno una struttura affine e molti quesiti in comune che presentano, per quanto possibile, una formulazione omogenea.

Il disegno di rilevazione dell'indagine è di tipo campionario, a due stadi di selezione: le unità di primo stadio sono rappresentate dalle scuole secondarie di secondo grado (stratificate in base alla regione di ubicazione, al tipo di indirizzo di studi e al numero di diplomati), quelle di secondo stadio sono costituite invece dai diplomati delle scuole di primo stadio.

Per la realizzazione delle interviste ci si è avvalsi della *strategia in-house*: le interviste sono state effettuate da una società esterna (che ha messo a disposizione le postazioni e il personale) a cui l'Istat ha fornito il software per la rilevazione (comprendente il modulo per la schedulazione delle chiamate, il questionario elettronico e la procedura che elabora gli indicatori di monitoraggio). L'applicazione si basa sul software *Blaise*, sviluppato da Statistics Netherlands.

La novità più rilevante riguarda la rappresentatività territoriale: a partire dal 2007 il disegno di indagine ha previsto un ampliamento del campione tale da garantire stime significative a livello regionale, mentre nelle precedenti edizioni erano rappresentative a livello di ripartizione geografica

### Il processo di produzione dei dati

Durante la prima fase dell'indagine, gli istituti di scuola secondaria di secondo grado sono stati suddivisi in strati sulla base della regione di ubicazione della scuola, del tipo di indirizzo di studi e della dimensione in termini di numero di diplomati. In base al disegno di campionamento di primo stadio, sono state selezionate 2.598 scuole appartenenti ai diversi strati, che hanno fornito le notizie anagrafiche (incluso i recapiti telefonico e postale, necessari per il contatto) e alcune informazioni sul percorso scolastico dei singoli diplomati. Sulla base delle liste così ottenute, si è proceduto all'estrazione dei nominativi dei diplomati che sono stati successivamente contattati telefonicamente.

Le interviste sono state effettuate nell'arco di 16 settimane, a partire dal mese di novembre 2007, a poco più di 3 anni dal conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tutti i nominativi del campione (quasi 40.000) sono stati oggetto di tentativi di contatto. Il campione finale

---

<sup>1</sup> La prima edizione si è svolta nel 1998 e ha intervistato i diplomati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore nell'anno 1995.

<sup>2</sup> Le coorti di diplomati/laureati/dottori sono definite in base all'anno solare di conseguimento del titolo.

<sup>3</sup> L'indagine sui dottori di ricerca intervista anche la coorte che ha conseguito il titolo 5 anni prima

è costituito da 25.880 diplomati, rappresentativi dei 447.595 giovani che hanno conseguito il primo diploma nel 2004.

Il processo di correzione dei dati ha previsto l'utilizzo di regole di localizzazione e correzione degli errori di tipo deterministico e di procedure che utilizzano metodologie di tipo probabilistico (costruite con l'ausilio di software per il controllo e la correzione dei dati). Ai fini della ricostruzione dell'universo di riferimento, ai dati relativi alle singole interviste sono stati applicati stimatori di ponderazione vincolati per regione, tipo di scuola, sesso e strato di appartenenza, secondo la metodologia di stima utilizzata dall'Istat.

I dati elementari dell'indagine sono resi disponibili attraverso il file standard, corredato da un manuale contenente le caratteristiche della rilevazione, le definizioni utilizzate, gli aspetti metodologici e il livello di precisione delle stime. È inoltre possibile effettuare elaborazioni sui microdati dell'indagine presso il Laboratorio di Analisi dei Dati Elementari (ADELE) dell'Istat.

## I contenuti informativi

I contenuti informativi dell'Indagine possono essere raggruppati in tre aree tematiche (I. gli studi; II. il lavoro; III. la famiglia di origine e le notizie anagrafiche), ulteriormente articolate al loro interno in 9 sezioni. Le prime quattro sezioni sono dedicate al curriculum degli studi e ai percorsi di formazione e studio intrapresi dopo il diploma, le successive tre sezioni al lavoro e alla ricerca del lavoro, mentre nelle ultime due si chiedono notizie relative alla famiglia d'origine e informazioni anagrafiche.

Il questionario utilizzato è stato strutturato in modo tale da assicurare la confrontabilità con le informazioni raccolte nelle altre indagini del sistema integrato sulla transizione studio-lavoro. Si illustrano di seguito gli obiettivi e i contenuti delle diverse sezioni.

*Sezione 1: Curriculum scolastico* - La sezione riguarda tutti gli intervistati che nel 2001 hanno conseguito per la prima volta un titolo di studio secondario superiore. Le domande presenti in questa sezione sono mirate a definire il percorso scolastico (con particolare riferimento ai percorsi regolari e alle ripetenze), la conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica nonché la soddisfazione sulla qualità dell'istruzione secondaria superiore ricevuta.

*Sezione 2: Formazione professionale* - Questa sezione interessa gli intervistati che hanno partecipato o partecipano ad attività formative extra-universitarie post-diploma. I principali contenuti informativi di questa sezione riguardano la frequenza alle attività formative, le caratteristiche del corso, il grado di soddisfazione e le aspettative sugli esiti del corso.

*Sezione 3: Studi superiori e universitari* - La sezione è destinata a coloro che al momento dell'intervista sono iscritti all'università o che hanno già conseguito un titolo universitario. I quesiti di questa sezione raccolgono informazioni relative a: motivi d'iscrizione, possesso di eventuali titoli accademici, canali informativi utilizzati per la scelta dell'indirizzo accademico, corso di studi frequentato, anno di prima immatricolazione, modalità di frequenza alle lezioni, valutazione della didattica ed eventuale cambio del corso di studi.

*Sezione 4: Interruzione degli studi universitari* - Rivolte a coloro che hanno abbandonato gli studi universitari, le domande di questa sezione riguardano le caratteristiche del corso interrotto, la motivazione dell'interruzione, l'anno d'immatricolazione e la valutazione della didattica dei docenti e delle strutture dell'ateneo.

*Sezione 5: Lavoro attuale* – Questa sezione è indirizzata a coloro che al momento dell'intervista svolgono un'attività lavorativa retribuita. Le domande sono mirate a descrivere come avviene l'inserimento lavorativo post-diploma, il motivo dell'eventuale inattività, il tipo di lavoro svolto, la posizione nella professione, il tipo di contratto, la professione svolta, il settore di attività economica, l'orario di lavoro, il guadagno mensile netto, la data d'inizio dell'attuale impiego, i requisiti richiesti per iniziare l'attività, il grado di soddisfazione nei confronti del lavoro nonché la modalità attraverso cui si è trovato lavoro.

*Sezione 6: Esperienze di lavoro precedenti* - La sezione ha l'obiettivo di rilevare informazioni sulla prima esperienza lavorativa iniziata e terminata dopo il conseguimento del diploma. I quesiti descrivono aspetti quali le opportunità di lavoro post-diploma, il motivo di un eventuale rifiuto, il tipo di lavoro interrotto o concluso, la data d'inizio della prima attività lavorativa conclusa/interrotta, il motivo d'interruzione e/o di conclusione e l'eventuale ricerca di lavoro.

*Sezione 7: Ricerca di lavoro* - La sezione è dedicata esclusivamente a quanti dichiarano di cercare lavoro, incluso chi ha già un'occupazione. I quesiti rilevano: tipo e orario di lavoro preferiti, tempo trascorso dall'ultima iniziativa di ricerca, propensione a cambiare città, guadagno mensile minimo richiesto e disponibilità ad iniziare un nuovo lavoro entro due settimane.

*Sezione 8: Notizie sulla famiglia d'origine* - Le domande di questa sezione, rivolte a tutti gli intervistati, riguardano il contesto della famiglia d'origine al momento in cui l'intervistato ha iniziato gli studi superiori (mediamente a 14 anni). Gli aspetti rilevati riguardano: l'aiuto familiare nello studio, l'influenza familiare nella scelta scolastica, il livello di istruzione, l'attività, la posizione nella professione e il settore di attività economica di entrambi i genitori e, per il padre, la professione svolta.

*Sezione 9: Notizie anagrafiche* - Rivolti a tutti gli intervistati, i quesiti di questa sezione mirano a raccogliere le principali notizie anagrafiche quali la provincia di residenza e di domicilio, l'anno di nascita, lo stato civile.